

FAC - SIMILE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DA CUI RISULTI LA DENOMINAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, IL SUO INDIRIZZO ED IL NUMERO DI CODICE FISCALE

Città di Torino
Divisione Politiche Sociali
e Socio-sanitarie, Minori e Famiglie
Via C.I. Giulio 22
10122 TORINO

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE - AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, DEL DM N. 72 DEL 31/3/2021 E DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. - FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE, IN PARTNERSHIP CON LA CITTÀ DI TORINO, ATTIVITÀ E INTERVENTI RIVOLTI ALLA CURA DEI LEGAMI FAMILIARI E LO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE LOCALE, DA REALIZZARSI NEL CENTRO RELAZIONI E FAMIGLIE (CRF) DI TORINO.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale
rappresentante dell'organizzazione _____ sede legale in
_____ tel.
_____ e-mail _____ sede/i operativa/e
_____ tel.
_____ e-mail _____ partita iva
_____ codice fiscale _____

(scegliere la voce che interessa)

RICHIESTE

- In nome e per conto della propria organizzazione
- In qualità di capofila/mandatario del partenariato composto dal proponente e dalle seguenti organizzazioni:
 - a. Nome, indirizzo, telefono, e-mail, codice fiscale/p. Iva
 - b.
 - c.

di partecipare all'istruttoria pubblica di co-progettazione per le attività del Centro Relazioni e Famiglie del Comune di Torino.

Presentando una proposta progettuale (solo per gli enti di cui ai punti 1.b1 e 1.b2):

- in forma singola candidandosi nella seguente macroarea:
- Macroarea 1:** Sostegno alla genitorialità e supporto alle famiglie in condizione di separazione;
 - Macroarea 2:** Consulenza Familiare e Sostegno alla persona.
- in raggruppamento con le Organizzazioni e/o Enti di Terzo Settore mandanti, sopra indicati che co-firmano la presente istanza:

.....
.....
.....

DICHIARA

1. che [nome ente] è:

b1) Ente del Terzo Settore in quanto iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) come:

- Organizzazione di volontariato;
- Associazione di promozione sociale;
- Ente filantropico;
- Cooperativa sociale / Impresa sociale
- Rete associativa;
- Società di mutuo soccorso;
- Altro Ente del Terzo settore:

- Società cooperativa sociale/consorzio, iscritta all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;
- Impresa sociale iscritte nel registro delle Imprese;

Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino.

b2) pur non essendo ancora stata formalizzata l'iscrizione al RUNTS, ha formalizzato la richiesta di iscrizione al RUNTS o completato le eventuali pratiche richieste per il transito al RUNTS da registro esistente;

b3) soggetto pubblico con competenze istituzionali sul tema oggetto del procedimento, disponibile a partecipare alla co-progettazione senza assegnazione di budget;

b4) altro soggetto, che si candida a partecipare ai tavoli di lavoro senza assegnazione di budget e apportando le risorse specificate al punto 13

2. l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e ss. del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile;

3. di non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse in riferimento all' art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023;

4. (in alternativa) di essere iscritto:

- all'Albo regionale delle cooperative sociali, ove esistente;
- al Registro delle Associazioni o atto equivalente;

- al Registro delle imprese sociali o atto equivalente;
 - alla CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
5. (per le Associazioni e Fondazioni) che l'oggetto sociale riportato sullo Statuto è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
6. di essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico in quanto:
- a. [solo per gli enti di cui al punto 1.b1 e 1.b2 (ETS)] nei cinque anni antecedenti il presente avviso (2019 – 2024) ha realizzato per almeno 2 anni, anche non continuativi, interventi a favore di di minori e famiglie e/o di creazione e sviluppo della comunità educante, come da tabella riportata nell'allegato alla presente istanza di partecipazione, [All.1a art.7 / Fase A) / punto1] .

Interventi favore delle famiglie e dei minori e per lo sviluppo di una comunità educante

Anno	Territorio	Ente realizzatore (ETS capofila o partner, se composizione plurisoggettiva)	Nome del progetto / intervento e descrizione (max 500 caratteri per riga spazi inclusi)	Professionalità, competenze messe in atto / Budget economico gestito	Eventuale Ente che ha finanziato l'intervento

- b. [solo per gli enti di cui al punto 1.b4 (soggetti privati non ETS)] di essere interessato a partecipare alla procedura di cui all'Avviso per le seguenti ragioni: _____
- _____

7. di conoscere ed accettare senza riserva alcuna l'Avviso e i successivi Allegati e in specifico di avere preso visione del Documento Progettuale, di condividere gli orientamenti in esso contenuti e di essere consapevole che i Tavoli di lavoro avranno termine entro il 07/01/2025, e potranno prevedere sino a 4 riunioni;
8. di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni, modalità, prescrizioni ed impegni contenuti nel bando;
9. di impegnarsi a comunicare al Responsabile di procedimento della presente procedura qualsiasi modifica relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;
10. di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni ufficiali avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella presente domanda;

11. di sollevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai Tavoli di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;
12. di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;
13. di poter contribuire alle finalità dell'Avviso mettendo a disposizione le seguenti risorse proprie, come evidenziato sull'Avviso (All.1a) all'art. 7 / Fase A) / punto 2:

Risorse economiche, beni immobili, beni mobili di cui si assicura la disponibilità per gli scopi progettuali:	
Disponibilità ad apportare risorse di volontariato e/o professionalità pro bono:	
Disponibilità alla realizzazione gratuita di azioni, eventi, interventi, ecc.:	
Disponibilità ad impegnarsi nella ricerca di risorse nel corso del progetto attraverso professionalità e strutture organizzative per reperire ulteriori risorse:	
Altro:	

Tali disponibilità sono non revocabili da parte dell'ETS/ATS/ATI durante il lavoro di co-progettazione. Potranno essere aumentate o modificate in altre di equivalente valore durante i tavoli di lavoro.

14. Di poter realizzare gli obiettivi del progetto in forza alle collaborazioni instaurate, oltre che tra le imprese eventualmente raggruppate in caso di partecipazione in composizione plurisoggettiva, anche con i seguenti soggetti del territorio *(che allegano una lettera a conferma di quanto dichiarato):

Soggetto	Territorio in cui opera	In che modo può contribuire alle azioni di prossimità e agli interventi favore delle famiglie nei territori oggetto di intervento

**possono essere indicati anche soggetti diversi dagli Enti di Terzo Settore.*

15. che le informazioni fornite sono corrispondenti al vero, consapevole delle responsabilità derivanti, ai sensi di legge, dall'indicazione di dati e informazioni incompleti o falsi (ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000).

A tal fine allega:

- proposta di progetto sintetica come definita nell'art.6 "Articolazione della proposta di progetto" del "Documento Progettuale" All.1b dell'Avviso pubblico (All.1a) il cui prospetto è riportato più sotto

- *Allegato 2b “piano finanziario di gestione”* relativo al preventivo di spesa compilato con l’indicazione nelle varie voci delle quote di finanziamento e di cofinanziamento
- *Allegato 3 “dichiarazione per la fruizione di contributi pubblici”, L. 122/2010*
- copia dello statuto o atto costitutivo dell’organizzazione proponente e degli eventuali partner, se non già in possesso dell’Amministrazione Comunale
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità

Indica quali contatti per le eventuali comunicazioni relative al progetto di cui sopra:

nominativo referente: _____

telefono fisso e cellulare: _____

email: _____

Il sottoscritto autorizza la Città di Torino, ai sensi del D.Lgs 196/2003 (Codice privacy) e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, ad utilizzare tutti i dati forniti ai fini della gestione tecnico-amministrativa e per l’eventuale erogazione di somme di denaro.

In fede

Allegato progettuale alla domanda di partecipazione

(solo per gli enti di cui al punto 1.b1 e 1.b2 - ETS) – da redigere in Times New roman 11, interlinea 1.5

- 1) Elementi descrittivi le competenze maturate negli interventi a favore delle famiglie e dei minori e per lo sviluppo di una comunità educante ed in particolare nell'ambito dei Centri per le Famiglie, del sostegno ai nuclei familiari e alla genitorialità, collaborazione con le diverse agenzie educative, tra cui le istituzioni scolastiche e i servizi pubblici a supporto delle famiglie (max 25 righe).
- 2) Elementi descrittivi le modalità di realizzazione delle azioni progettuali e descrizione delle attività che si intendono proporre. Sviluppo dei contenuti del Documento Progettuale, indicando elementi di approfondimento relativi alle specificità territoriali, alla lettura dei bisogni, all'analisi dei servizi e alla metodologia di intervento da intraprendere, in coerenza tra la proposta progettuale e la macroarea/le macroaree che si intendono sostenere (max 60 righe).
- 3) Elementi descrittivi le capacità del soggetto proponente di esprimere, anche grazie alla partecipazione come soggetto collettivo, il complesso delle competenze necessarie a realizzare le azioni progettuali sopra accennate: ampiezza e qualità della rete territoriale che l'ente può sviluppare e sua pertinenza con gli obiettivi del presente procedimento; presenza di una rete di collaborazione con i soggetti no profit, pubblici e profit, in relazione all'oggetto progettuale, interazione con altri interventi in atto (max 30 righe).
- 4) Elementi descrittivi l'adozione di modalità innovative, sperimentali e/o di continuità/evoluzione progettuale, per la realizzazione delle azioni e interventi proposti, in ottica di lavoro collaborativo e di comunità educante (max 15 righe).
- 5) Sistema di valutazione, monitoraggio, indicatori e risultati attesi, indicando quali strumenti valutativi saranno utilizzati (max 15 righe).

(di seguito per maggiore chiarezza si riporta tabella criteri di valutazione fase I di cui in Avviso pubblico)

	Oggetto	Punteggio max	Elementi valutati	Tipologia
1	Competenze ed esperienze maturate nel sostegno ai nuclei familiari e alla genitorialità, ai minorenni e per la creazione e lo sviluppo di una comunità educante, in particolare nell'ambito dei Centri per le famiglie, nella collaborazione con le diverse agenzie educative e scolastiche, e con i servizi pubblici a supporto delle famiglie.	25	Pertinenza delle competenze ed esperienze possedute in relazione all'oggetto dell'avviso.	Qualitativo
2	Modalità di realizzazione delle azioni e attività specifiche proposte: sviluppo dei contenuti del Documento Progettuale, indicando elementi di approfondimento relativi alle specificità territoriali, alla lettura dei bisogni, all'analisi dei servizi, e alla metodologia d'intervento utilizzata, in coerenza tra la proposta progettuale e la macroarea/le macroaree che si intendono sostenere.	25	Grado di aderenza con le linee guida e coerenza con i bisogni rilevati nel territorio	Qualitativo

3	<p>Capacità del soggetto proponente di esprimere, anche grazie alla partecipazione come soggetto collettivo, il complesso delle competenze necessarie a realizzare le azioni progettuali proposte in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ampiezza e la qualità della rete territoriale che l'ente può sviluppare e sua pertinenza con gli obiettivi del presente procedimento; - presenza di una rete di collaborazione con i soggetti no profit, pubblici e profit, in relazione all'oggetto progettuale; - interazione con altri interventi in atto. 	25	<p>Consistenza delle connessioni; Pertinenza con gli ambiti di azioni indicati dal Documento Progettuale</p>	<p>Qualitativo e quantitativo</p>
4	<p>Risorse e contributi messi a disposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> - risorse economiche - beni mobili e immobili - professionalità pro bono - volontariato - professionalità e strutture organizzative che possono essere messe in campo per reperire ulteriori risorse in corso di progetto - altro 	15	<p>Quantità e qualità delle risorse; Pertinenza con le linee di intervento indicate dal Documento Progettuale</p>	<p>Qualitativo e quantitativo</p>
5	<p>Qualità e coerenza di modalità innovative, sperimentali e/o di continuità/evoluzione progettuale, per la realizzazione delle azioni e interventi proposti, in ottica di lavoro collaborativo e di comunità educante.</p>	5	<p>Pertinenza e coerenza con gli ambiti di azioni indicati dal Documento Progettuale</p>	<p>Qualitativo</p>
6	<p>Sistema di valutazione previsto, monitoraggio, indicatori e risultati attesi, strumenti valutativi proposti.</p>	5	<p>Pertinenza e coerenza con la proposta progettuale</p>	<p>Qualitativo</p>